

La nascita In Emilia-Romagna nel 2015
Bologna, 01.12.2016

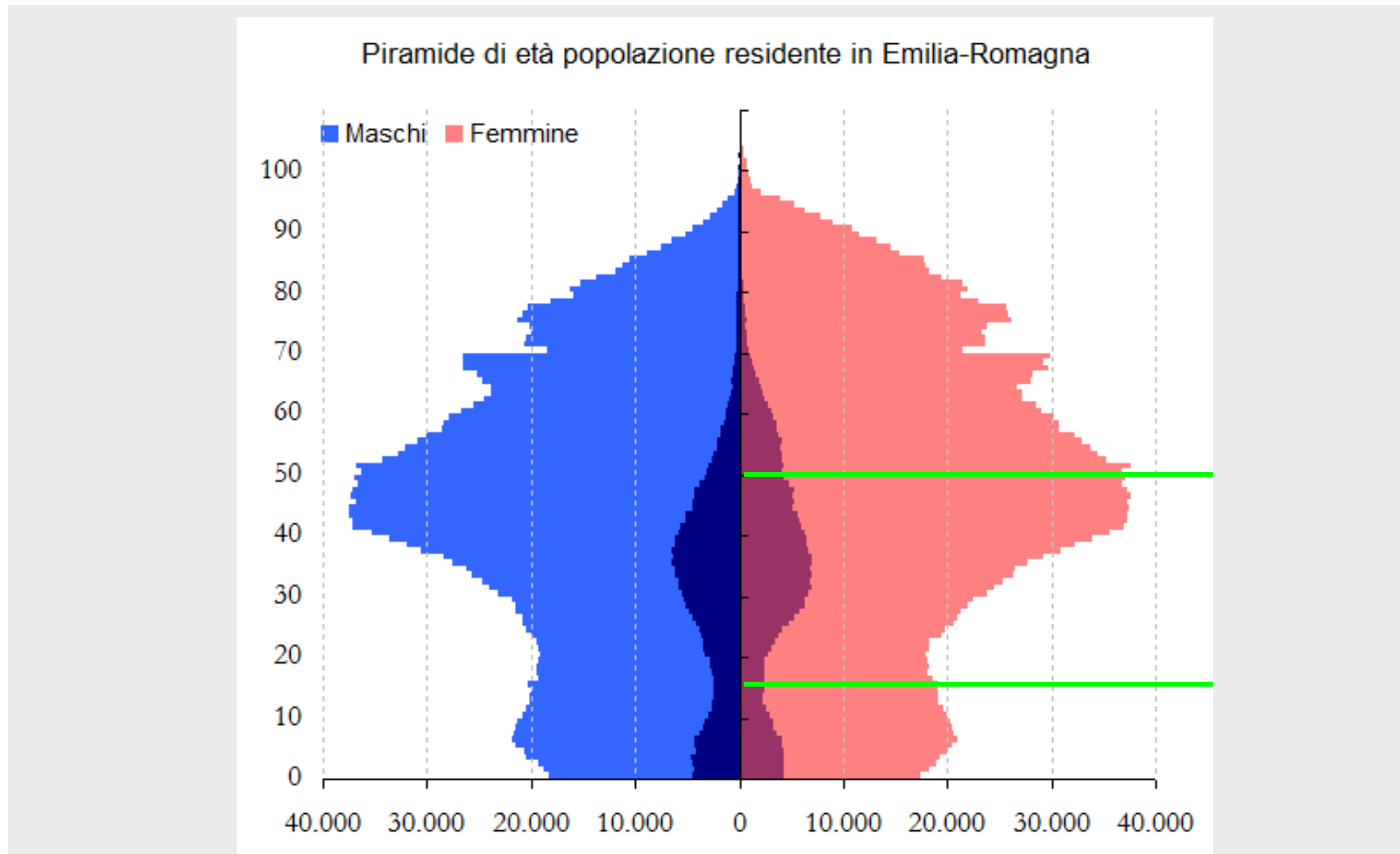
Le informazioni sui genitori e i dati di contesto

Camilla Lupi
Regione Emilia-Romagna,
Servizio Sistema informativo sanità e politiche sociali



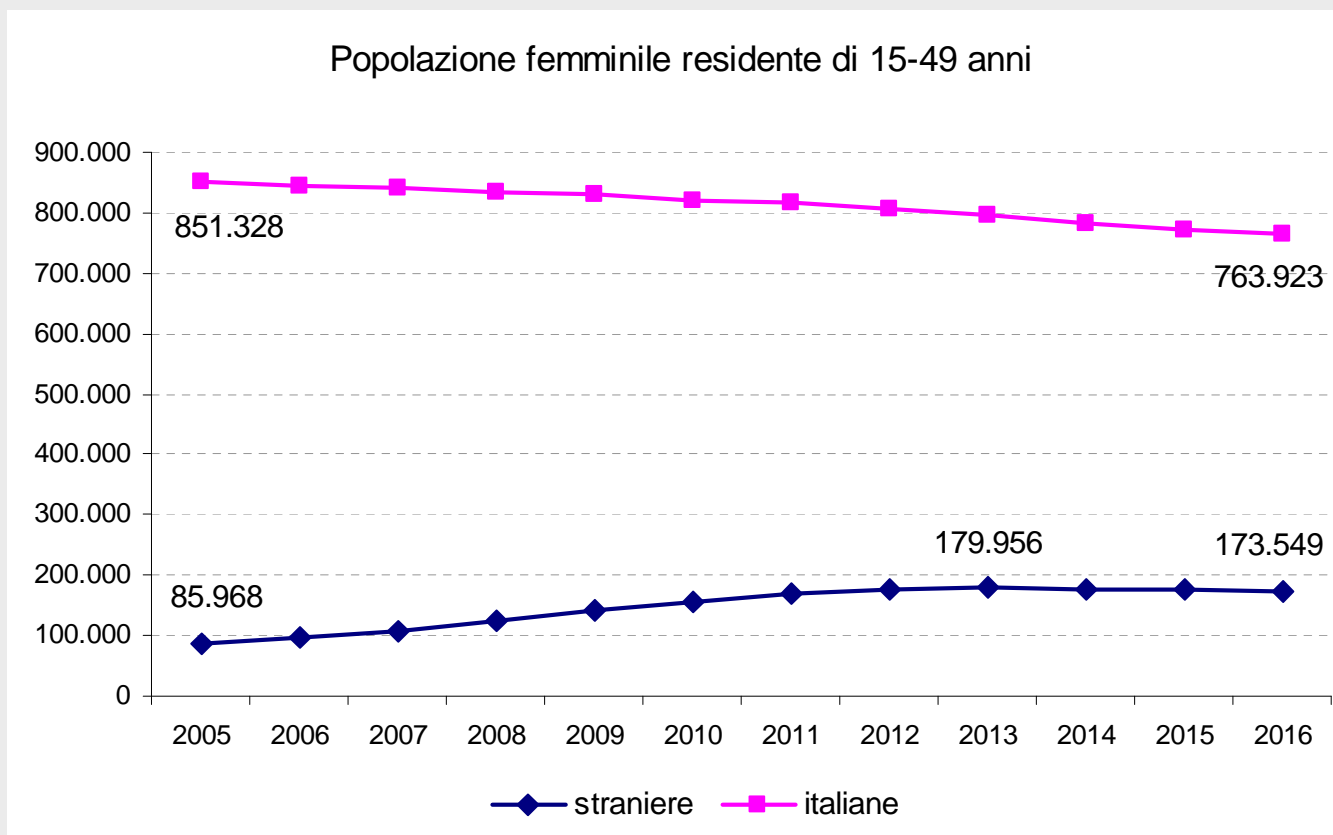
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

La popolazione regionale al 1.1.2016

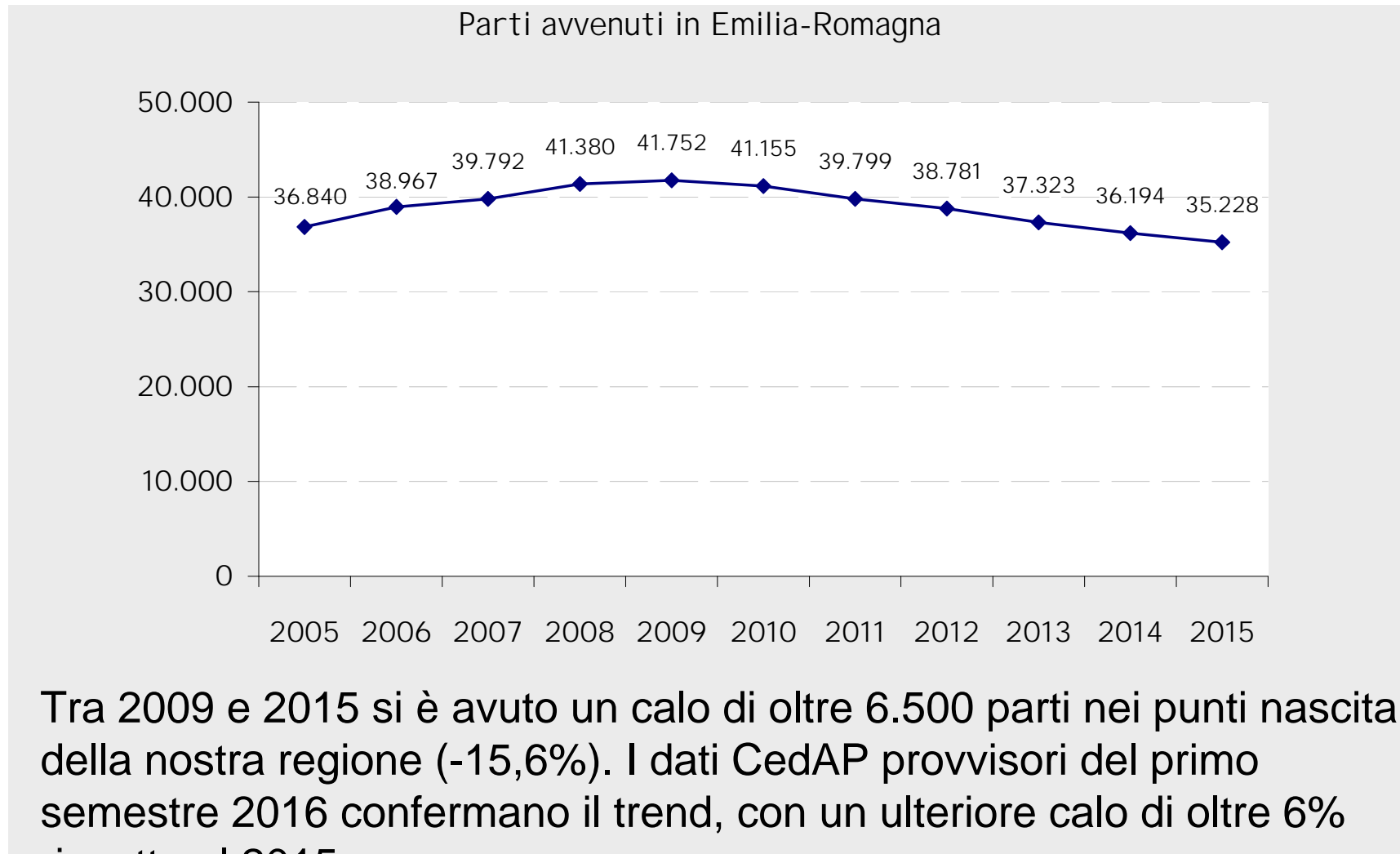


La popolazione femminile in età fertile

Trend per cittadinanza

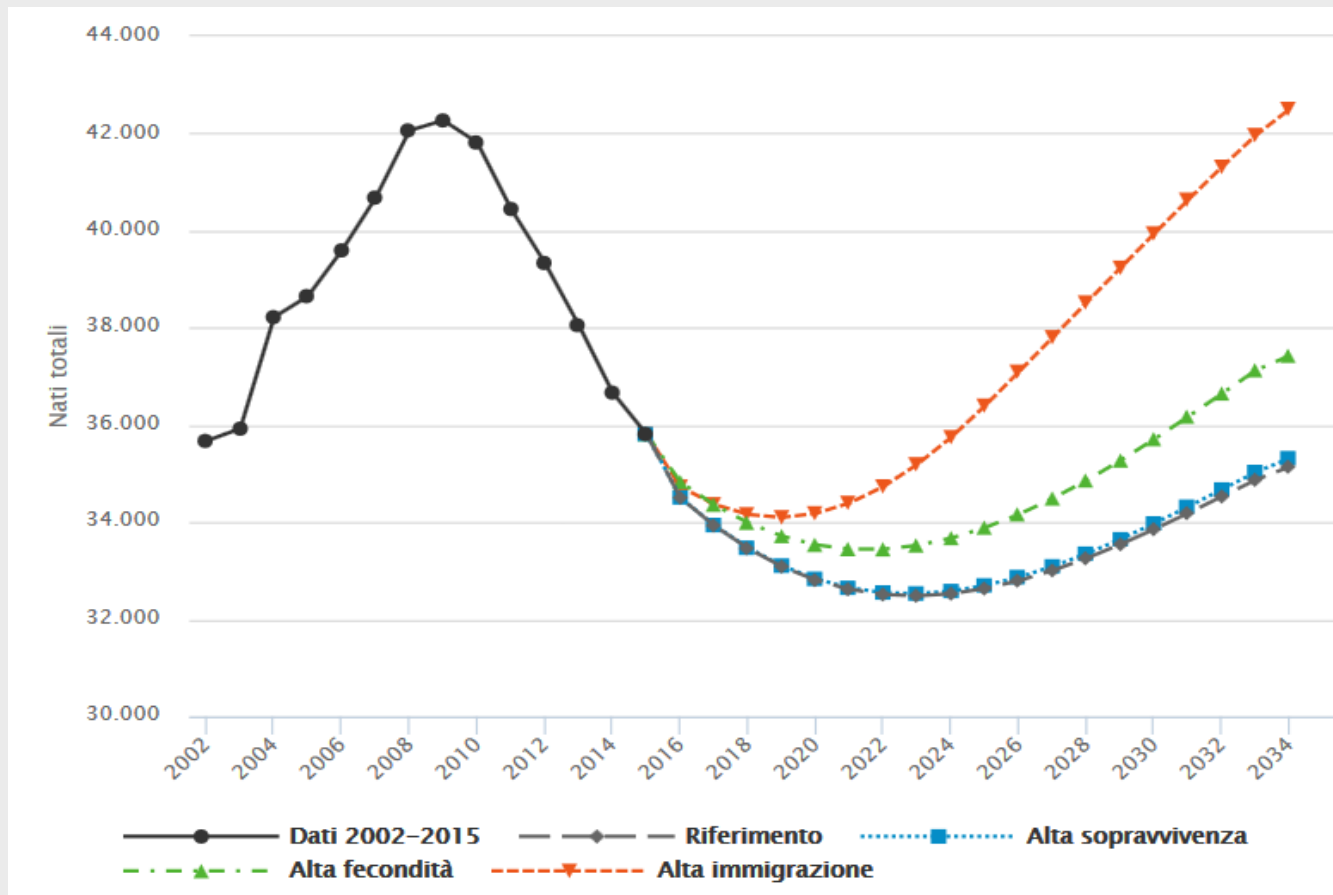


L'andamento delle nascite in regione



L'andamento delle nascite in regione

Proiezioni al 2035



La madri: poche parole su alcune variabili

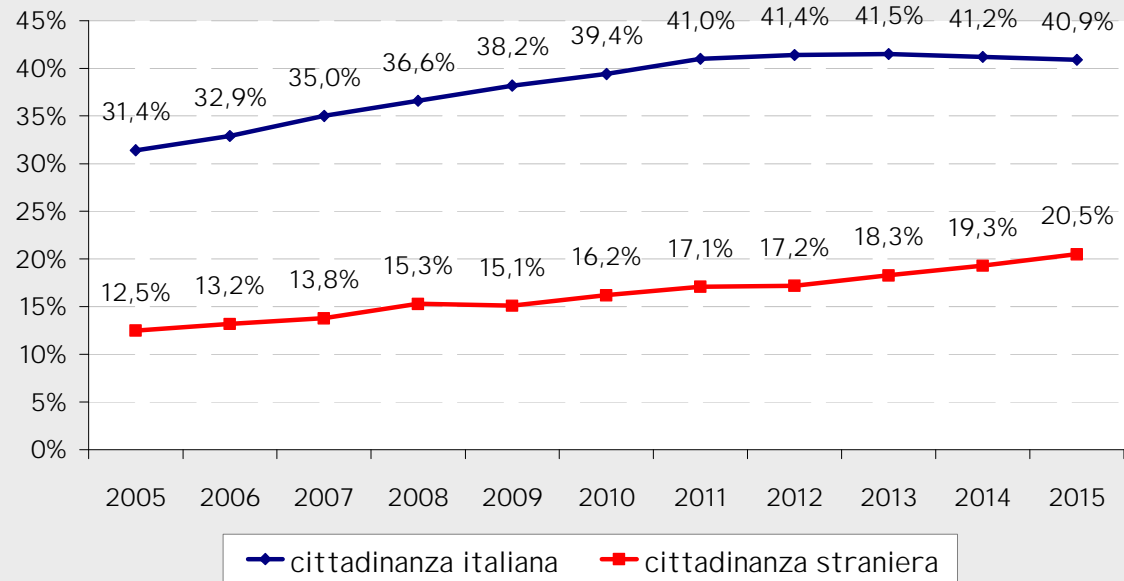
- Stabili intorno al 4% le madri residenti in altre regioni; 2% le residenti all'estero.
- Continua ad aumentare la quota di madri nubili (oltre 36%).
- Continua il leggero calo di donne alla prima gravidanza (42%) e al primo parto (51%).

Età delle madri

L'età media al parto, in continua crescita negli anni, nel 2015 è stabile, per la prima volta, rispetto all'anno precedente (32 anni).

Stabile, nell'ultimo anno, anche la quota di donne di età • 35 anni (34,6%).

Frequenza di parti in donne di età uguale o superiore a 35aa

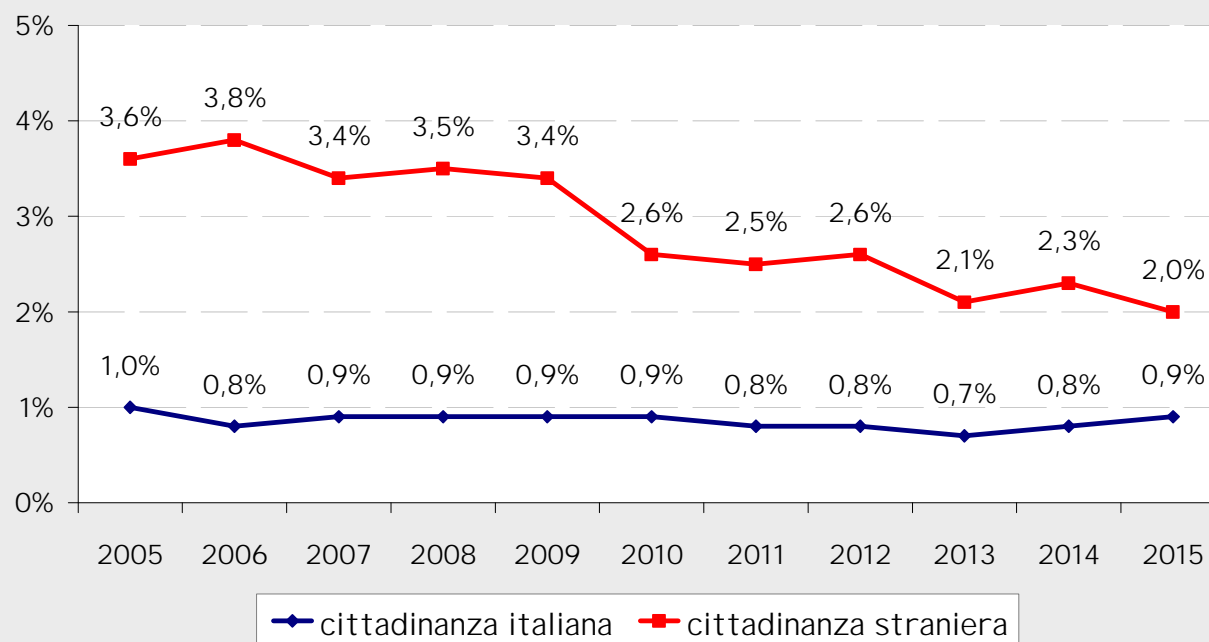


Le madri con 40 anni e più sono 8,5% del totale.

Età delle madri

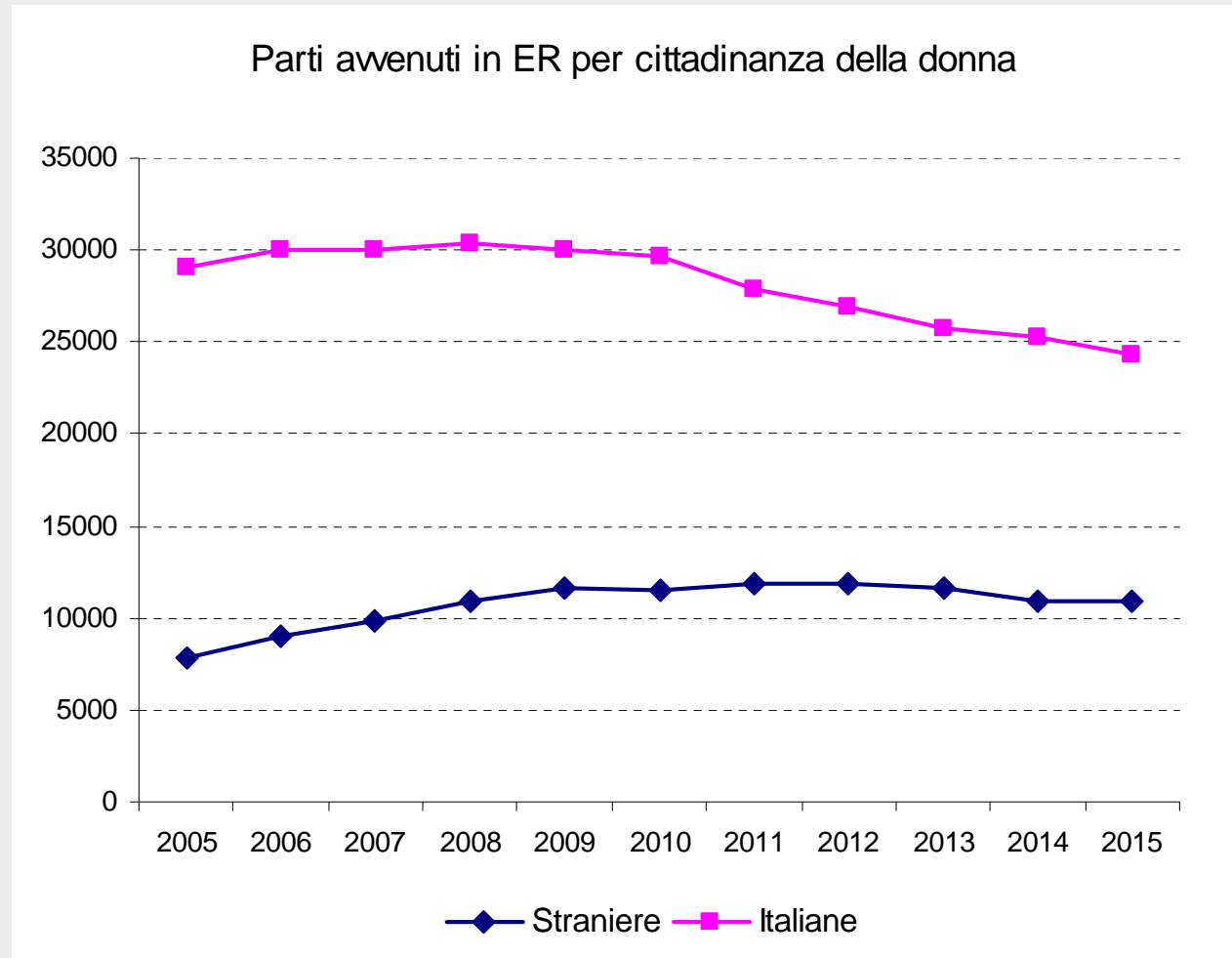
La quota di madri minori di 20 anni è l'1,2%, in calo.

Frequenza di parti in donne di età < 20aa



Nel 2015 in regione, tra le ragazze minori di 20 anni, a fronte di 454 parti, sono stati registrati 62 aborti spontanei e 497 IVG.

Luogo di origine delle madri

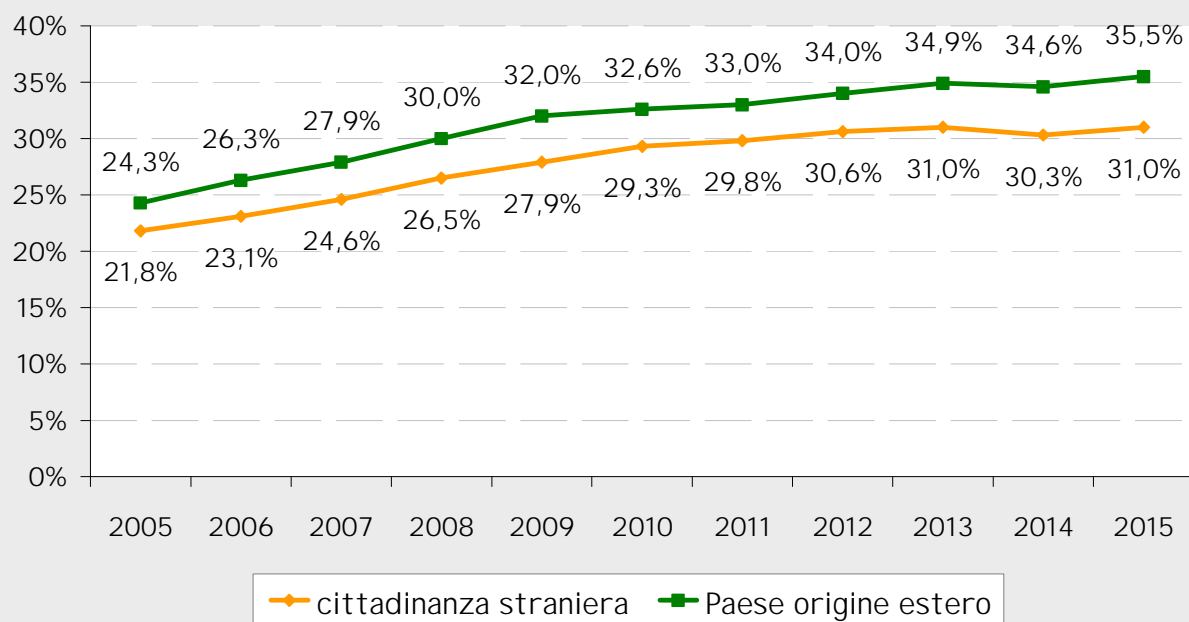


Luogo di origine delle madri

Il 31% delle madri ha cittadinanza straniera, il 35,5% è nata all'estero.

Dopo un arresto nel 2014, nel 2015 entrambi i dati tornano a crescere.

Madri straniere per cittadinanza o luogo di nascita



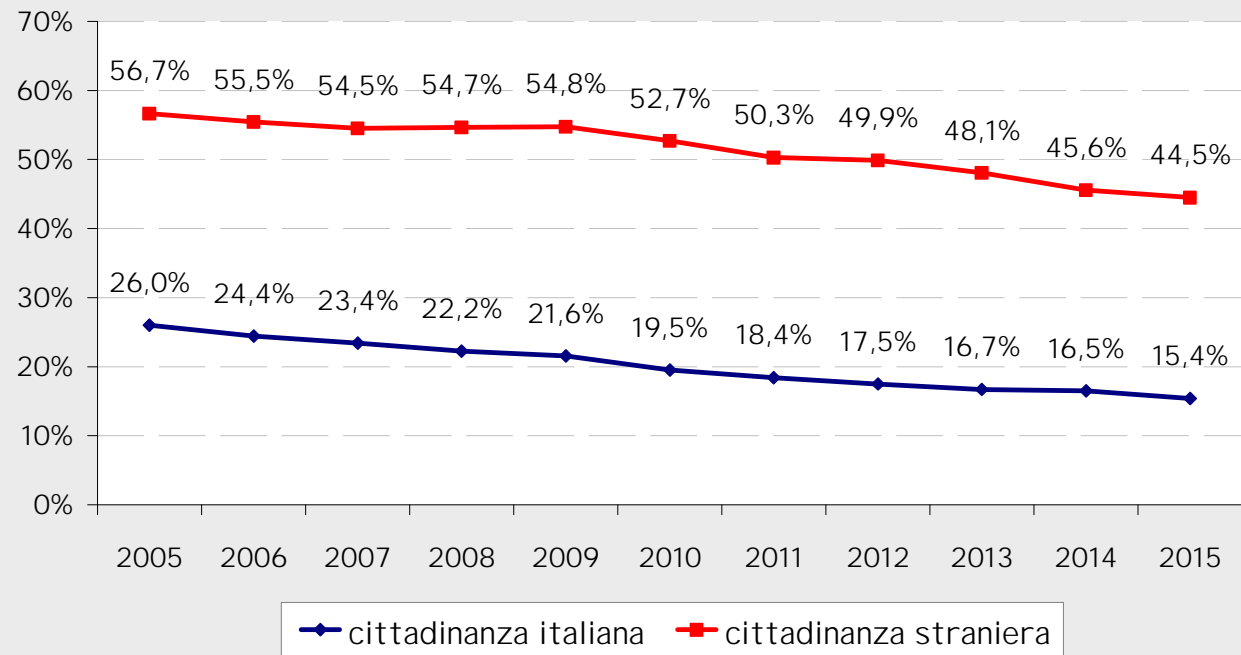
Nazionalità prevalenti: Marocco, Romania e Albania.
Circa il 35% dei nati ha almeno un genitore straniero.

Scolarità delle madri

La frequenza di scolarità bassa è 24,4%, maggiore nelle madri straniere rispetto alle italiane (44,5% vs. 15,4%);

Frequenza scolarità bassa

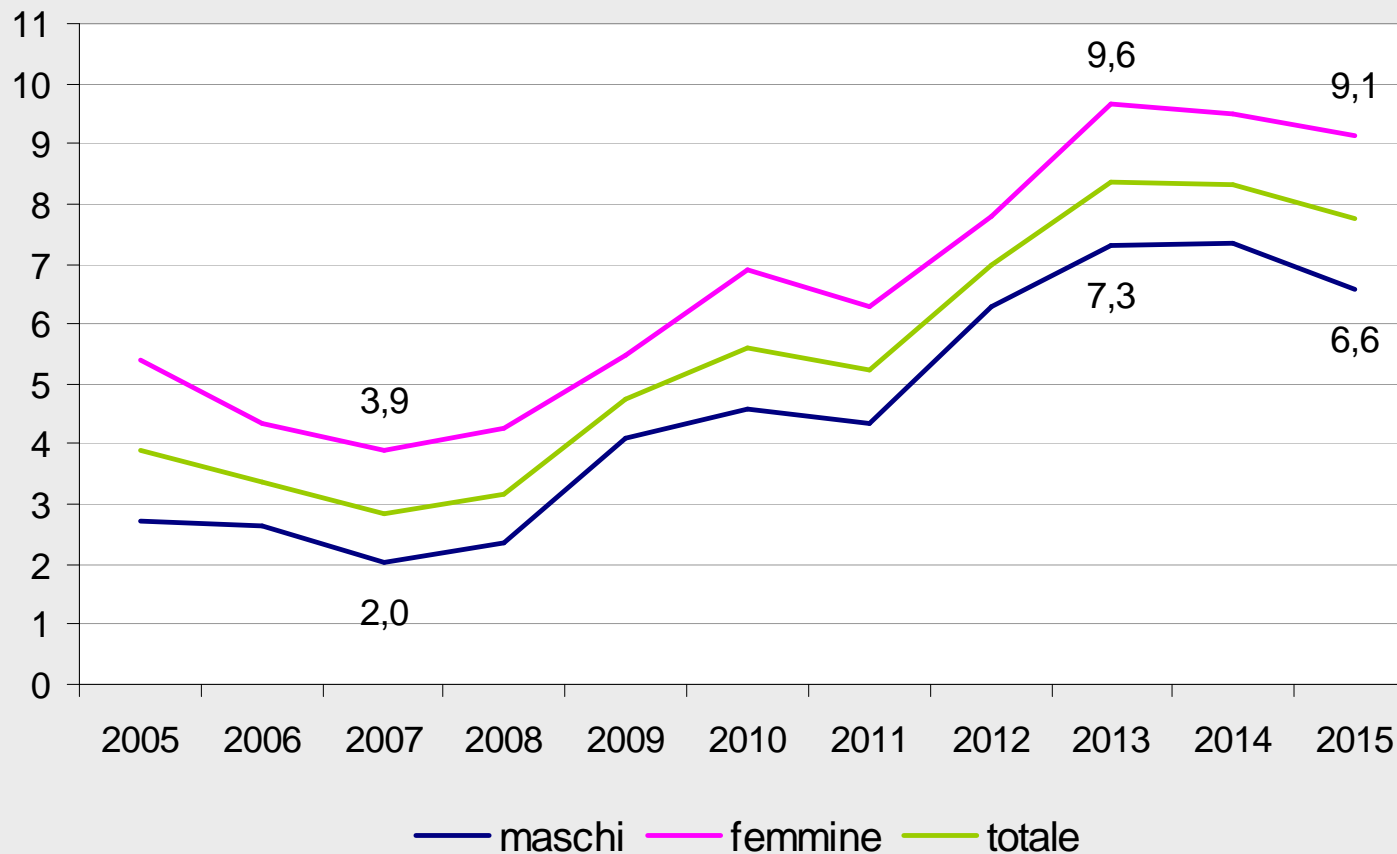
il dato appare in calo per entrambe le popolazioni.



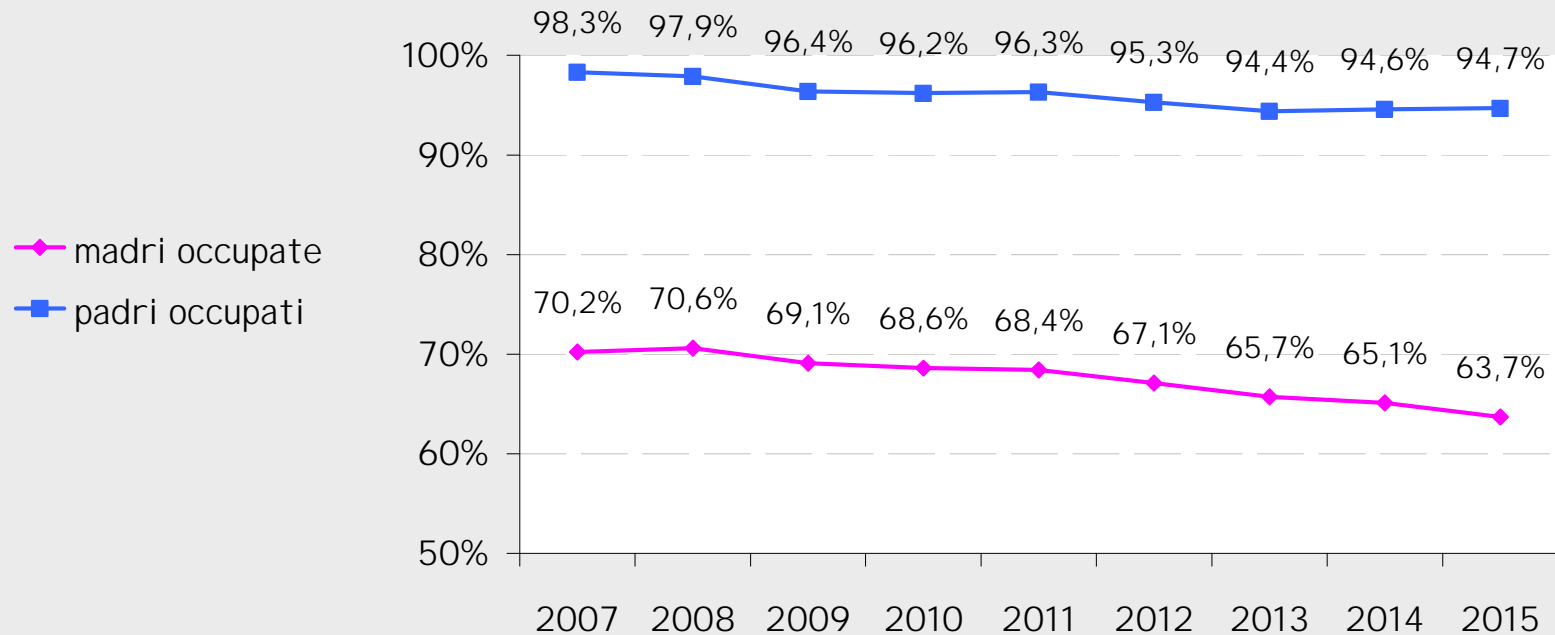
Il 16,5% dei nati hanno entrambi i genitori con una bassa scolarità.

Condizione professionale: contesto

Trend del tasso di disoccupazione (pop. ER 15+ anni)



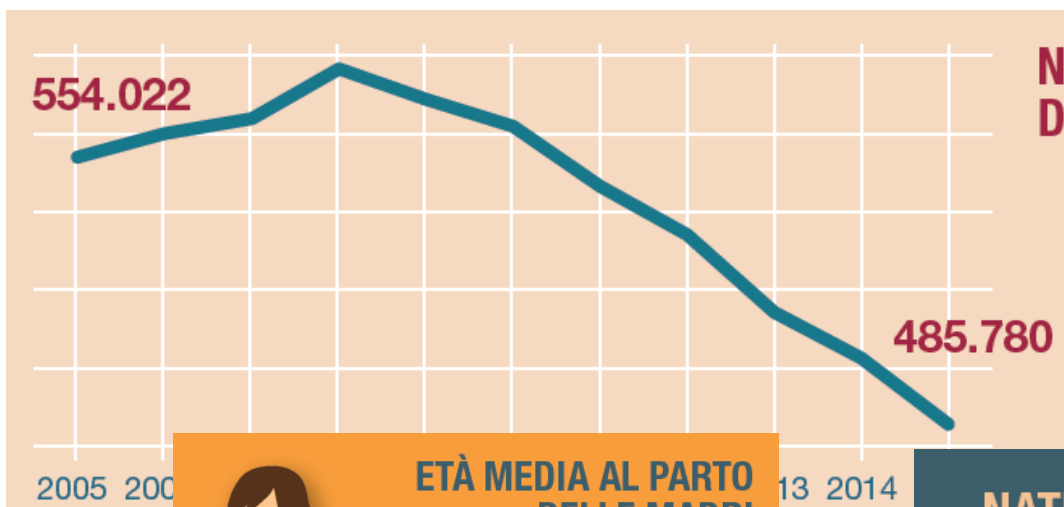
Condizione professionale dei genitori



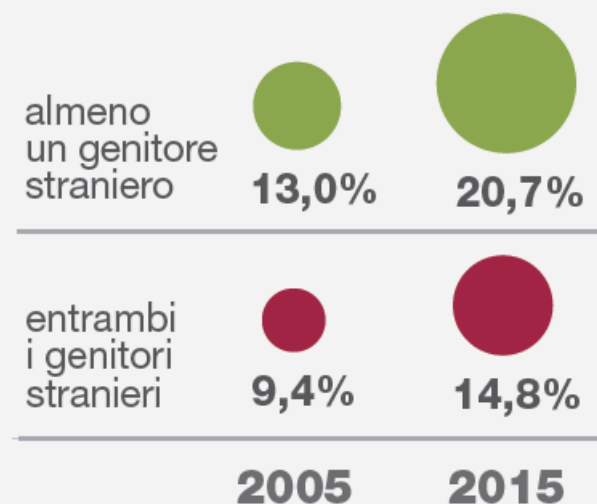
Tra il 2007 e il 2015 le disoccupate sono cresciute da 3,8% a 8,6%, le coppie con entrambi genitori disoccupati dal 1,0% al 3,2%. Nel 2015 risultano occupate il 78,4% delle italiane e il 30,8% delle straniere.

NATALITÀ E FECONDITÀ IN ITALIA NEL 2015

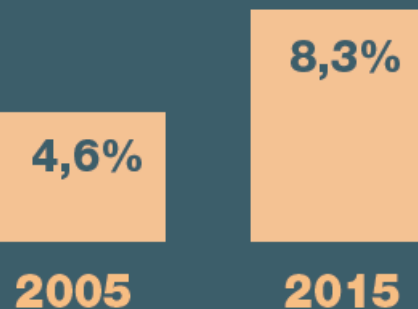
10 anni a confronto



NATI DA GENITORI STRANIERI



NATI DA MADRI CON 40 ANNI E PIÙ



I rischi associati

Età avanzata, cittadinanza non italiana, bassa scolarità e primiparità sono determinanti di salute, indipendenti l'uno dall'altro, associati ad un maggior rischio di esiti avversi ostetrici e neonatali, quali accesso inappropriato alle cure in gravidanza, induzione e taglio cesareo, nato pretermine o di basso peso.

I rischi associati

“Questi fattori di rischio per la salute devono essere identificati sistematicamente da professioniste e professionisti per poter progettare e offrire una assistenza nel percorso nascita che tenga conto dei bisogni specifici di questa popolazione e mitighi l’effetto delle disuguaglianze sociali sulla salute della madre e del bambino.”